

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 29/13

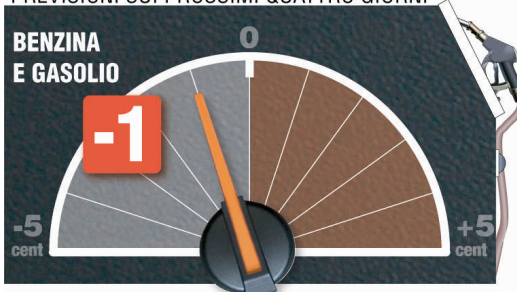
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 20 luglio 2013 – venerdì 26 luglio 2013
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

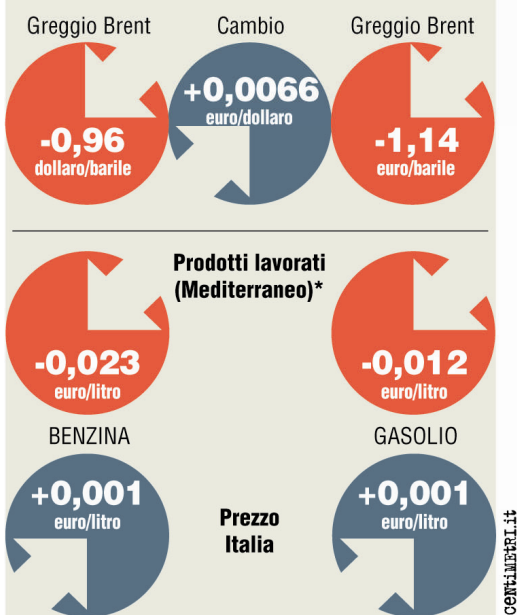
FIGISC: "Prezzi giù fino a 1,0 eurocent/litro per i prossimi giorni"

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 19/07/2013 al 26/07/2013



La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente da varie agenzie su tutte le aree di mercato internazionali; per l'Italia l'area di riferimento è il Mediterraneo
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. MICELI, FIGISC: "PREZZI GIÙ FINO A 1,0 EUROCENT/LITRO PER I PROSSIMI GIORNI"

Maurizio MICELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una diminuzione dei prezzi: "In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è, pur tra andamenti fortemente altalenanti, risultata in diminuzione, con una variazione in meno di -2,3 cent/litro per la benzina e di -1,1 per il gasolio. La quotazione del greggio è diminuita in confronto allo scorso fine settimana, con un cambio euro/dollaro in ripresa attestandosi sugli 82 euro/barile rispetto agli 83 dello scorso venerdì. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì scorso sono rimasti stabili – come da noi previsto venerdì scorso –, salendo solo di circa +0,1 cent/litro per la benzina e di +0,1 per il gasolio. In un mese esatto [dal 26 giugno], le quotazioni internazionali dei prodotti si sono apprezzate di +3,5 cent/litro per la benzina e di +3,4 per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono saliti in scia di +4,0 cent/litro per la benzina e di +4,0 per il gasolio. A meno di drastiche variazioni delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussistono le condizioni per una diminuzione dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni entro un centesimo di euro/litro.

"I prezzi sulla rete autostradale sono lievemente diminuiti sia per la benzina che per il gasolio (tra -0,2 e -0,4 cent/litro)" aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale "mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,7 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 20 luglio 2013 a venerdì 26 luglio 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end – da mercoledì 17 luglio 2013 a mercoledì 24 luglio 2013.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in buona ripresa (1,3246 rispetto a 1,3136 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è scesa con una variazione di -1,76 euro/barile (-1,42 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 107), attestandosi dagli 82,68 euro/barile iniziali al valore finale di 80,92 euro/barile (-0,013 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di mercoledì – che incide diretta-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 29/2013 – 26.07.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

mente sul prezzo di venerdì 26 luglio -, **nella giornata di ieri, giovedì 25 luglio, le quotazioni del Brent greggio sono rimaste quasi ferme attestandosi sul valore di 107,65 dollari/barile, che con un tasso di cambio in lieve discesa a dolla-ri 1,3202 per 1 euro, corrispondono a euro/barile 81,54.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 19/07/2013-26/07/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	19/07/13	26/07/13	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	108,61	107,19	-1,42 \$/barile
Cambio	€/U\$	1,3136	1,3246	+0,0110 dollari/euro
Greggio Brent	€/barile	82,68	80,92	-1,76 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni di segno diverso tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 19 luglio al 26 luglio 2013 è scesa di -0,010 euro/litro (da 0,598 a 0,588 euro/litro), pari a -0,012 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è sceso di -0,011 euro/litro (da 0,612 a 0,601 euro/litro), con un decremento complessivo di -0,015 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è salito per la benzina di +0,001 euro/litro e di +0,001 per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana non hanno avuto un riscontro lineare sui prezzi interni, che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 26 luglio, esattamente più alti di +1,3 cent/litro per la benzina e più alti di 1,4 cent/litro per il gasolio.

Tav. 2 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 19/07/2013 – 26/07/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,598	0,612	1,860	1,753
Fine rilevazione	0,588	0,601	1,861	1,754
Differenza senza IVA	-0,010	-0,011		
Differenza con IVA	-0,012	-0,013	+0,001	+0,001
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,013	+0,014

Ma rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 26 luglio -, **nella giornata di giovedì 25 luglio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono scese di -1,1 cent/litro per la benzina e sono aumentate di circa +0,2 cent/litro per il gasolio, IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 29 luglio), cambiando la situazione come da successiva tabella:

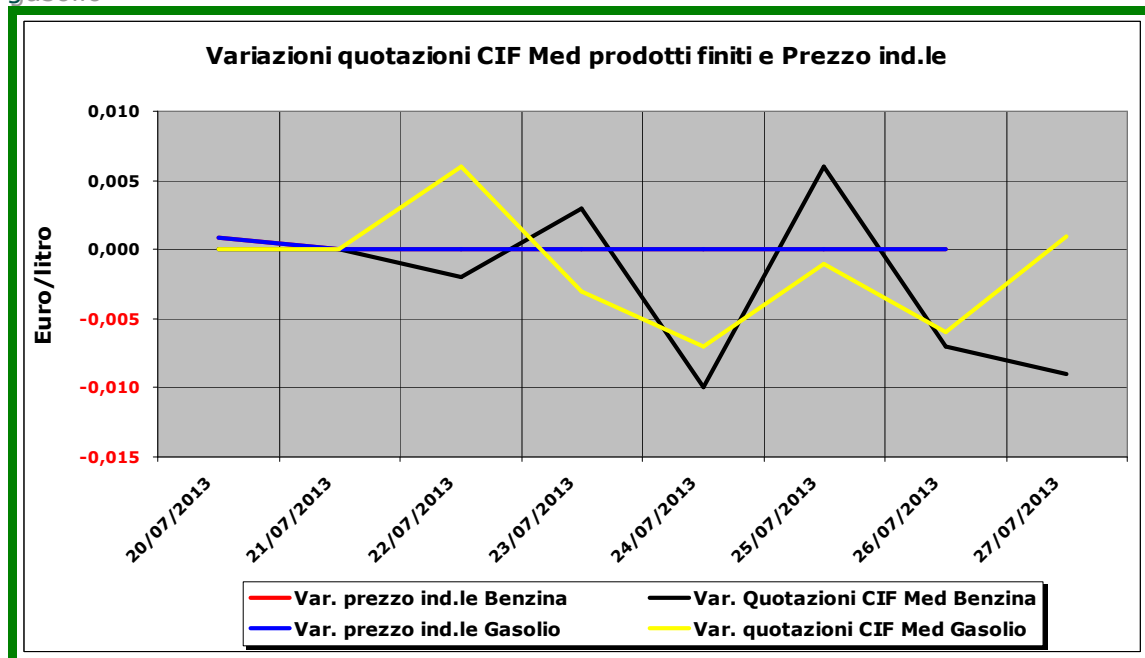
Tav. 2bis - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 19/07/2013 – 29/07/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,598	0,612
Fine rilevazione	0,579	0,603
Differenza senza IVA	-0,019	-0,009
Differenza con IVA	-0,023	-0,011

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 20 luglio al 26 luglio 2013 sono sempre più contenute [tra ZERO E +1,0 cent/litro] rispetto alle dinamiche delle variazioni gior-

nalieri del prezzo internazionale dei prodotti [tra -1,0 e +1,0 cent/litro], come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 20/07/2013 – 26/07/2013 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle della variazioni giornaliere del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata in aumento di qualche millesimo di euro per la benzina e stabile per il gasolio.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,090/0,093 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costi-**

tuisce un dato più severo (ovvero, più “favorevole” per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti (“no-logo”) – che offrono sconti nell’ordine massimo di 13,6/16,1 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo “rete colorata” (con una quota di mercato stimabile nell’88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti “no-logo” (con una quota di mercato stimabile nel 15 % del totale) per la settimana dal 20 luglio al 26 luglio 2013 risulta essere pari a 1,785 euro/litro per la benzina ed a 1,669 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i “no-logo” di 6,1/7,5 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in linea rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei “no-logo” per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della “rete colorata”, tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità “self” e “servito” e delle quantità stimate in erogazione nell’una o nell’altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi no-logo e media della rete “colorata” e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,771	1,661	+0,007	+0,007
Prezzo medio “servito” settimanale	1,861	1,754	+0,001	+0,002
Prezzo medio della rete “colorata”	1,785	1,669	+0,007	+0,007
Prezzo scontato reperibile (“no-logo”)	1,725	1,593	+0,007	+0,007

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 20 luglio a venerdì 26 luglio 2013 è salito di +0,001 per la benzina (pari ad un +0,05 %) e di +0,001 euro/litro per il gasolio (pari ad un +0,06 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 20 luglio a venerdì 26 luglio 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,818 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,699 euro/litro (con un decremento di -0,004 euro/litro per la benzina e di -0,002 per il gasolio sul dato della settimana antecedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell’ordine di 0,042/0,049 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,770 euro/litro per la benzina e su 1,657 euro/litro per il gasolio (con un incremento rispetto alla settimana precedente di +0,001 euro/litro per la benzina e di +0,001 euro/litro per il gasolio).

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l’80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,7 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 29/2013 – 26.07.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 20/07/2013 – 26/07/2013

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,818	1,699
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,770	1,657
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,004	-0,002
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,001	+0,001

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 20 luglio al 26 luglio 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 31,96 % per la benzina ed al 34,79 % per il gasolio, in aumento rispetto alla precedente settimana.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo 20 luglio al 26 luglio 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,03 % per la benzina e del 12,67 % per il gasolio, in diminuzione rispetto alla precedente settimana.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) + IVA 21 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,01 % e per il 52,53 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 20/07/2013-26/07/2013 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,861	100,00%	1,754	100,00%
IVA 20 %	0,323	17,36%	0,304	17,36%
Accisa	0,738	39,66%	0,617	35,18%
Totale imposte	1,061	57,01%	0,921	52,53%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,595	31,96%	0,610	34,79%
Ricavo industriale	0,205	11,03%	0,222	12,67%
Prezzo industriale	0,800	42,99%	0,833	47,47%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 22.07.2013.

Con la benzina a **1.762** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Svezia, Danimarca, Grecia, Belgio, Finlandia, Germania, Portogallo e Regno Unito, mentre la **media dei 17 Paesi dell'area euro è uguale a 1,642 euro/litro**; con il gasolio a **1,661** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dalla Svezia, e seguita da Regno Unito, Da-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 29/2013 – 26.07.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

nimarca, Finlandia, Irlanda, Ungheria, Belgio, Germania e Olanda, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,441 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 15.07.2013, **il prezzo della benzina in Italia è salito di un +0,53 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi di area euro di +0,92 %, quello del gasolio è salito di un +0,52 %, contro una media in crescita di +0,63 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 15.07.2013 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al primo posto) e migliora di un posto per il gasolio (dal primo al secondo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 22.07.2013 - (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	ITALIA	1,771	1	Svezia	1,692
2	Olanda	1,769	2	ITALIA	1,661
3	Svezia	1,729	3	Regno Unito	1,638
4	Danimarca	1,728	4	Danimarca	1,514
5	Grecia	1,719	5	Finlandia	1,505
6	Belgio	1,686	6	Irlanda	1,482
7	Finlandia	1,659	7	Ungheria	1,457
8	Germania	1,649	8	Belgio	1,454
9	Portogallo	1,612	9	Germania	1,450
10	Regno Unito	1,584	10	Olanda	1,429
(*) MEDIA PAESI EURO		1,642	(*) MEDIA PAESI EURO		1,441
(*) MEDIA 27 PAESI		1,604	(*) MEDIA 27 PAESI		1,455

(*) media ponderata tra i consumi dei ventisette Paesi membri

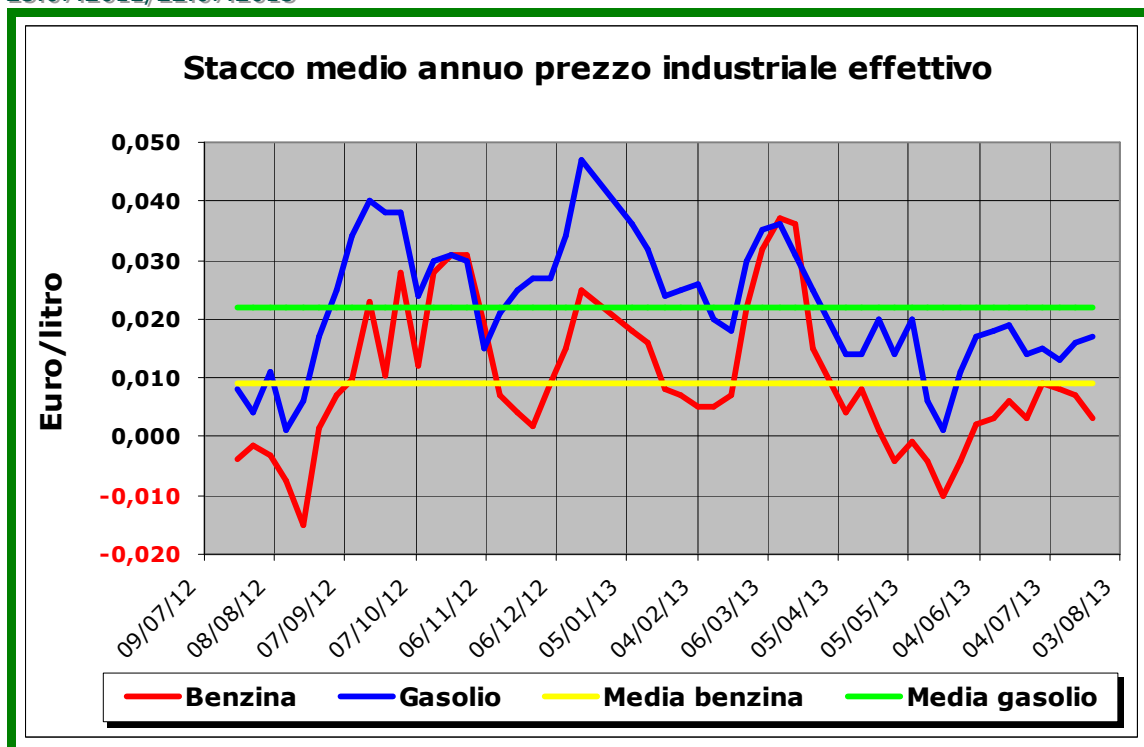
Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 22 luglio 2013 evidenzia una **diminuzione dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,013 euro/litro (e che era di 0,017 anche nella rilevazione del 15.07.2013)**, ed un **incremento per il gasolio, attestatosi su 0,017 euro litro (in data 15.07.2013, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,016)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 22.07.2013 per la benzina va corretto da più 0,013 euro/litro a più 0,003 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 23 luglio 2012 al 22 luglio 2013 – è pari a 0,009 euro/litro per la benzina, sulla base di un conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,022 euro/litro per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 29/2013 – 26.07.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 23.07.2012/22.07.2013



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 22.07.2013 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,044 euro/litro su totali 1,762 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo anche per il gasolio (0,904 euro/litro su totali 1,653 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 22.07.2013 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,062	1,769	1 Regno Unito	0,948	1,638
2 Italia	1,045	1,771	2 Italia	0,906	1,661
3 Grecia	1,006	1,719	Svezia	0,906	1,692
4 Svezia	1,004	1,729	3 Irlanda	0,776	1,482
5 Finlandia	0,945	1,659	4 Finlandia	0,754	1,505
6 Regno Unito	0,939	1,584	5 Danimarca	0,707	1,514
7 Danimarca	0,937	1,728	6 Germania	0,702	1,450
8 Germania	0,918	1,649	7 Olanda	0,696	1,429
9 Belgio	0,906	1,686	Slovenia	0,696	1,376
10 Irlanda	0,902	1,575	Ungheria	0,696	1,457
11 Portogallo	0,887	1,612	8 Belgio	0,680	1,454
12 Francia	0,868	1,559	(*) Media U.E.	0,667	1,413
13 Slovenia	0,839	1,493	9 Cechia	0,666	1,410
14 Slovacchia	0,819	1,494	10 Francia	0,661	1,354
(*) Media U.E.	0,802	1,516	11 Slovacchia	0,635	1,374
15 Cechia	0,741	1,420	12 Portogallo	0,627	1,388
16 Ungheria	0,729	1,454	13 Cipro	0,625	1,404
17 Spagna	0,720	1,473	14 Malta	0,613	1,380
18 Malta	0,714	1,470	15 Estonia	0,611	1,311

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 29/2013 – 26.07.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
19 Croazia	0,689	1,347	16 Spagna	0,608	1,373
20 Lettonia	0,673	1,378	17 Grecia	0,604	1,395
21 Lituania	0,672	1,371	18 Romania	0,596	1,335
22 Cipro	0,651	1,388	19 Polonia	0,593	1,325
23 Austria	0,649	1,429	20 Austria	0,590	1,364
24 Estonia	0,645	1,332	21 Lettonia	0,582	1,329
Polonia	0,645	1,336	22 Croazia	0,581	1,274
25 Lussemburgo	0,643	1,385	23 Lituania	0,557	1,307
26 Romania	0,622	1,314	24 Bulgaria	0,555	1,349
27 Bulgaria	0,581	1,310	25 Lussemburgo	0,494	1,223

(*) media aritmetica

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo *"giusto"* l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo *"giusto"* si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (20 luglio 2011 - 26 luglio 2013) per la rete *"colorata"* (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 15,7 cent/litro per il gasolio), assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dal 20 luglio al 26 luglio 2013, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete *"colorata"* di marchio risulta **INFERIORE** di 1,2 cent/litro al prezzo stimato come *"giusto"* per tale prodotto mentre per il gasolio risulta **SUPERIORE** di 1,1 cent/litro al prezzo *"giusto"*. Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana **SUPERIORE** di 0,2 cent/litro al prezzo *"giusto"*.

Tav. 8 - Confronto tra prezzo *"giusto"* e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 20/07/2013-26/07/2013

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta
20/07/2013	1,790	1,800	-0,011	1,686	1,677	+0,009
21/07/2013	1,784	1,800	-0,016	1,686	1,677	+0,009
22/07/2013	1,784	1,798	-0,014	1,686	1,684	+0,001
23/07/2013	1,784	1,802	-0,018	1,686	1,681	+0,005
24/07/2013	1,784	1,790	-0,006	1,686	1,672	+0,014
25/07/2013	1,784	1,797	-0,013	1,686	1,671	+0,015
26/07/2013	1,784	1,788	-0,005	1,686	1,664	+0,022
MEDIA	1,785	1,797	-0,012	1,686	1,675	+0,011

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 29/2013 – 26.07.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di almeno un anno: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 26.07.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 0,8 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-26.07.2013

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gen-12	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
feb-12	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
mar-12	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
apr-12	1,859	1,864	-0,006	1,740	1,708	+0,032	+0,018
mag-12	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giu-12	1,767	1,740	+0,026	1,662	1,638	+0,024	+0,025
lug-12	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
ago-12	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
set-12	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
ott-12	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,014	+0,017
nov-12	1,759	1,751	+0,009	1,718	1,706	+0,011	+0,010
dic-12	1,752	1,752	=0,000	1,708	1,682	+0,026	+0,017
gen-13	1,765	1,784	-0,019	1,708	1,692	+0,016	+0,003
feb-13	1,812	1,837	-0,025	1,722	1,715	+0,007	-0,005
mar-13	1,802	1,797	+0,005	1,700	1,686	+0,014	+0,011
apr-13	1,752	1,746	+0,006	1,650	1,643	+0,007	+0,007
mag-13	1,738	1,743	-0,005	1,635	1,637	-0,002	-0,003
giu-13	1,749	1,754	-0,005	1,643	1,640	+0,003	=0,000
lug-13	1,777	1,782	-0,005	1,672	1,673	-0,001	-0,003
MEDIA	1,785	1,793	-0,008	1,700	1,692	+0,008	+0,002

(*) con delta di segno "-" la stima del prezzo reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; con delta di segno "+" risulta superiore

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed I-VA)], nel periodo 12 aprile/25 luglio 2013 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -1,4 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A -1,1 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**, ossia **NON VI SONO MARGINI PER UNA DIMINUZIONE DEL PREZZO INDUSTRIALE**, come da seguente Tavola 10.

Tav. 10 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 12.04.2013-25.07.2013

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
12/04/13-25/07/13	+0,044	+0,030	-0,014	+0,036	+0,025	-0,011